

Brenta, come vivere la Rete di riserve

FABRIZIO TORCHIO

Da Pergine Valsugana a Grigno, nella lunga vallata del Brenta e su un'ampia varietà di zone umide, corsi d'acqua e siti protetti che fanno parte della rete ecologica Natura 2000 (attivata dall'Unione Europea per conservare habitat e specie rari o minacciati) si estende per quasi 800 ettari il territorio della Rete di riserva Brenta.

CONTINUA A PAGINA 43

(segue dalla prima pagina)

In parte ricade nella vasta Zona di protezione speciale della catena del Lagorai e in altre 22 Zone speciali di conservazione (due delle quali sono anche Zps come la prima, ovvero le riserve Inghiaie a Levico e Fontanazzo a Grigno). Comprende inoltre 25 Riserve locali. Come le altre reti di riserve istituite in accordo con la Provincia di Trento, anche questa promuove studi, piani e monitoraggi, tutela il territorio e si occupa di farne conoscere il patrimonio naturale organizzando laboratori, incontri, visite, passeggiate adatte a tutti e «giochi scientifici». È il caso ad esempio di «Metti una sera in malga», l'appuntamento di domani a Roncegno (Ronchi) per «Golosi di natura», uno dei quattro filoni del programma estivo di attività della Rete di quest'anno. Domani, sabato 6 luglio, dalle 15 alle 20, camminando dal Rifugio Serot a Malga Colo con Francesco Gubert si andrà alla scoperta dell'alpeggio, delle malghe del Lagorai e dei loro prodotti, in primis il formaggio.

Gli altri filoni del programma estivo sono i «Lunedì della Rete» - serate e uscite organizzate con il Wwf Trentino dedicate a fauna, flora e paesaggi -, «Sorprendente

Alta quota Brenta, come vivere la Rete di riserve

FABRIZIO TORCHIO

Rete» - uscite a tema con Albatros in habitat diversi e attività di citizen science con il Museo su chiroteri e specie aliene - ed «Escape Forest», gioco di ruolo in cui i partecipanti dovranno fuggire da uno spazio naturale risolvendo enigmi, decifrando codici, aprendo lucchetti. In collaborazione con Albatros, ad esempio, venerdì 19 luglio è in programma una passeggiata al laghetto di Restel con Stefano Zanghellini: dalle ore 14 alle 17 con partenza dalla località Al Riposo, lungo la strada tra Pergine Valsugana e Montagnaga di Piné. Il primo dei quattro appuntamenti con il Wwf è invece in calendario venerdì 26 luglio, dalle ore 17 alle 20, con racconti di natura e comunità: un'escursione animata lungo il torrente Centa. Con il Muse, il primo appuntamento di «citizens science» (la ricerca scientifica fatta insieme a cittadini comuni) ha l'obiettivo di monitorare le

popolazioni di chiroteri (pipistrelli): con «Bieno Bat Count», giovedì 11 luglio a Bieno, davanti alla chiesa di San Biagio che ospita una storica colonia di pipistrelli, si imparerà a monitorarli in maniera scientifica. Infine, con il titolo «I segreti del manoscritto» (gli enigmi nascono dal cinquecentesco Erbario di Trento), l'appuntamento di questo mese con «Escape Forest» sarà domenica 28 luglio, dalle ore 10 alle 18 all'Oasi Wwf di Valtrigona in un angolo prezioso del Lagorai, in coincidenza con la festa dell'Oasi.

Molte delle aree naturali di pregio della Rete del Brenta sono visitabili, come la riserva Palù Mas dei Roveri a Tenna, una torbiera attraversata dal «Sentiero degli gnomi» con un percorso ad anello. O come la zona umida del Lago Pudro a Pergine, avvicicabile grazie al percorso che lo costeggia a meridione dove è

collocata una torretta per l'osservazione della fauna. Senza parlare della catena del Lagorai, percorsa da sentieri fino alle quote maggiori, con ambienti d'alta montagna, foreste, malghe, pascoli. Sul sito web dedicato (<https://www.reteriservebrenta.it/>) si trovano le descrizioni specifiche dei siti naturali che ricadono nel territorio della Rete, gestita dai Comuni insieme alla Provincia e alle Comunità Alta Valsugana e Bersntol (capofila) e Valsugana e Tesino. Si trovano informazioni su percorsi di visita ed anche il calendario degli appuntamenti dell'anno e come prendervi parte. Per completare gli eventi del mese di luglio va segnalata l'uscita di venerdì 16, racconti di natura e comunità dalle 17 alle 20 a Centa San Nicolò. Il mese di agosto si aprirà invece con «Scopriamo il castagneto» a Telve di Sopra venerdì 2 (ore 14-17.30) e proseguirà lunedì 5 agosto a Caldonazzo (ore 20.30) con un incontro dedicato all'arboricoltura urbana. Mercoledì 7 agosto, dalle ore 20 alle 23 lungo il fiume Brenta, citizen science con «Una notte sotto il ponte». Venerdì 9 agosto a Castel Ivano l'uscita «Di là dal fiume e tra gli alberi» dalle ore 14 alle 17.30. Domenica 11 agosto al Colle di Tenna, dalle ore 16 alle 20, «Di vini, terrazzi e tenacia» per «Golosi di natura».